



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE

INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 "INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA" - Cat. C – posizione economica C1 da destinare all'Area Infanzia, Istruzione e Giovani – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia – mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Decreto Legislativo 75/2017, modificato dall'art. 1 comma 1 e 1-bis del D.L. 162/2019, convertito dalla L. 8/2020

1. OGGETTO

La presente selezione viene avviata in relazione al Piano Triennale dei Fabbisogni 2020/2022 di cui alla Deliberazione P.V. n. 237 del 05/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, che prevede l'assunzione di n. 3 Insegnanti di Scuola Materna mediante procedura di stabilizzazione da avviare ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 75/2017, modificato dall'art. 1 comma 1 e 1bis del D.L.162/2019, convertito dalla L. 8/2020.

La presente procedura selettiva si svolge secondo le modalità indicate nell'Allegato 4 quater del Regolamento delle Selezioni e nel presente bando. Per quanto non espressamente previsto valgono le norme ordinarie in materia di selezioni pubbliche di cui al Regolamento delle Selezioni.

La procedura speciale transitoria di reclutamento di cui al presente bando è rivolta a coloro che, in servizio presso il Comune di Ravenna successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, hanno maturato almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, come meglio di seguito specificato, nel periodo dal 01/01/2013 alla data di scadenza della presente selezione.

Al momento dell'assunzione il vincitore sarà inquadrato nel profilo professionale di Insegnante di Scuola Materna che si caratterizza per:

Insegnante di Scuola Materna:

Conoscenze: approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

Criticità operative: di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni.

Complesso relazionale: relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

Responsabilità: riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

Autonomia operativa: grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure vavevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

Contenuti: svolge attività di insegnamento nelle scuole materne.

Cura e collabora all'educazione ed alla formazione intellettuale, cognitiva e civico sociale del bambino di età compresa tra i 3 e i 6 anni tramite un'idonea azione pedagogico-didattica. Tiene i rapporti con i genitori e con gli organismi di gestione sociale.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA RISERVATA

2.A TITOLO DI SERVIZIO

Possono partecipare alla selezione riservata *i candidati che, in servizio presso il Comune di Ravenna successivamente al 28/08/2015 (data di entrata in vigore della Legge 124), abbiano maturato almeno tre anni di servizio anche non continuativi con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Ravenna, nel periodo dal 01/01/2013 alla data di scadenza della presente selezione.*

Sono comunque esclusi dalla procedura riservata i soggetti che al momento dell'avvio della procedura di assunzione, ossia alla data di approvazione dell'avviso di selezione, risultano già in ruolo presso altre Amministrazioni Pubbliche con la medesima professionalità (Insegnante di Scuola Materna) dei posti da ricoprire. **Tale requisito deve permanere anche alla data dell'assunzione di ruolo presso il Comune di Ravenna.**

Per la maturazione del requisito di partecipazione è servizio utile esclusivamente:

- *il servizio maturato con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*, con esclusione dei periodi maturati in virtù di contratti stipulati ai sensi degli articoli 90 e 110 del D. Lgs.vo 267/2000.

Non è servizio utile il periodo di lavoro prestato con tipologie contrattuali diverse dal lavoro subordinato a termine, quali ad esempio rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro interinale o lavoro prestato con rapporto attivo presso altri datori di lavoro in servizi comunali esternalizzati.

- *il servizio maturato nelle categorie e nei profili professionali equivalenti per ambito di attività al posto di organico oggetto del percorso di stabilizzazione.*

Ai fini della maturazione del triennio si tiene conto anche del servizio prestato in categorie o profili professionali diversi da quelli da stabilizzare purchè equivalenti per ambito di attività al posto di organico da ricoprire, secondo lo schema seguente:

AMBITO DI ATTIVITA' SCOLASTICO

Categoria C - Insegnante di Asilo Nido/Insegnante di Scuola Materna

Categoria D - Istruttore Direttivo pedagogico/Coordinatore pedagogico

pertanto, per accedere alle procedure di stabilizzazione, ai fini della maturazione del triennio, all'esperienza nello specifico profilo professionale da ricoprire si somma anche l'anzianità di servizio maturata in categorie o profili professionali equivalenti, per ambito di attività, alla professionalità da assumere,

- *il servizio prestato presso l'Amministrazione Comunale di Ravenna*; non si tiene conto di eventuali periodi di servizio maturati presso Amministrazioni diverse o presso datori di lavoro privati, anche se svolto in servizi comunali esternalizzati.

Il servizio subordinato maturato presso il Comune di Ravenna è utile anche se l'assunzione è avvenuta mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente Pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento delle Selezioni.

Criteri per il computo del triennio di servizio.

- si fa riferimento al termine iniziale e finale del/i contratto/i utile/i, e dunque alla durata contrattuale del rapporto di lavoro senza detrarre eventuali assenze intercorse; con particolare riferimento al caso delle dimissioni e dei contratti stipulati per ragioni di carattere sostitutivo il termine finale di durata del contratto è quello effettivo ossia l'ultimo giorno lavorato;

- i singoli contratti si computano a giorni avendo riguardo all'anno commerciale di 360 giorni e ai seguenti criteri di arrotondamento: ogni 360 giorni si computa un anno e per i residui ogni 30 giorni si computa un mese, ogni ulteriore frazione pari o superiore a 16 giorni si computa un mese.

Eventuali periodi prestatati con rapporti di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale o misto vengono computati per intero, applicando la valutazione dell'anzianità di servizio secondo la normativa previdenziale.

2.B TITOLO DI STUDIO SPECIFICO IN RELAZIONE ALLA PROFESSIONALITÀ RICHIESTA DI INSEGNANTE PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA

In particolare, per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola Materna, i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3 comma 2 della legge 341/90, all'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008, al D.M. 249/2010, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997), sono i seguenti:

B1) Diploma di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola Materna (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);

oppure

B2) Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria – classe LM 85 bis (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.M. 249/2010)

oppure

B3) diploma specifico di scuola media superiore conseguito fino all'a.s. 2001/2002, ed in particolare:

- diploma di Scuola Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma di Maturità Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma rilasciato al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale, purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.

2.C Ulteriori requisiti

La stabilizzazione del personale precario avviene nel rispetto dei requisiti di ammissione previsti per l'accesso dall'esterno ai sensi del Regolamento delle Selezioni vigente al momento dell'indizione della selezione e precisamente:

- requisito di cittadinanza secondo quanto previsto all'art. 6 del vigente Regolamento Comunale delle Selezioni;
- compimento del 18° anno di età;
- idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori, in base alla normativa vigente.

L'idoneità è valutata anche in riferimento al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/08, per la mansione n. 16 di "Insegnante di Scuola Materna", se necessario in relazione al protocollo sanitario vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista, (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi

l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa;

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

- condizione di disabile ai sensi dell'art.1 della legge n.68/99:

I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99 possono partecipare alla selezione, ma l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità per verificare che il possesso dell'handicap non sia di impedimento all'effettivo svolgimento delle mansioni riconducibili all'attività di Insegnante di Scuola Materna o di pregiudizio agli utenti anche al fine di valutare che lo svolgimento dell'attività lavorativa presso le Scuole Materne da parte del disabile possa concretamente attuarsi senza pregiudizio delle condizioni organizzative del servizio o comunque con modalità organizzative tali da non compromettere il corretto funzionamento e andamento del servizio scolastico.

Sono considerati disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99:

- > le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e i portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- > le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- > le persone non vedenti o sordomute, di cui alla legge 27 maggio 1970 n. 382, e successive modificazioni, e alla legge 26 maggio 1970 n. 381 e successive modificazioni;
- > le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.
- godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.
- iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.
- non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.



Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 25/06/2020.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla selezione è a domanda.

Il Comune di Ravenna, sulla base dei dati risultanti d'ufficio relativi al servizio prestato, invia apposita comunicazione agli interessati allegando il modulo di domanda da utilizzare per partecipare alla selezione.

La partecipazione alla selezione avviene mediante invio del modulo di domanda sottoscritto e accompagnato da una fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento, al seguente indirizzo di posta elettronica: **personale.comune.ravenna@legalmail.it**

La modalità di iscrizione sopra indicata è tassativa. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diverse da quelle sopraindicate. È in particolare esclusa la modalità di invio della domanda per il tramite del servizio postale, di un'agenzia di recapito, di un corriere o comunque di altri servizi deputati alla consegna della corrispondenza\pacchi, etc.

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'iscrizione tramite posta elettronica come precedentemente indicato deve avvenire **entro e non oltre GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2020**.

Le modalità ed i termini di iscrizione di cui ai punti 3. e 4. del presente bando sono tassativi.

La mancata presentazione della domanda, o la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate o oltre il termine previsto del 25 giugno 2020 comportano comunque esclusione dalla selezione anche se il mancato invio deriva da motivi indipendenti dalla volontà del candidato.

Tutti i candidati, sulla base dell'iscrizione e delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva alla selezione.

5. SELEZIONE

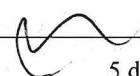
Poichè dai dati risultanti d'ufficio il numero dei candidati in possesso dei requisiti per la stabilizzazione supera il numero dei posti disponibili, si procede alla formazione di una specifica graduatoria basata unicamente sull'anzianità di servizio presso il Comune di Ravenna, secondo i seguenti criteri.

> il servizio viene conteggiato:

- a giorni;
- senza detrarre eventuali assenze intercorse;
- con particolare riferimento al caso delle dimissioni e dei contratti stipulati per ragioni di carattere sostitutivo il termine finale di durata del contratto è quello effettivo ossia l'ultimo giorno lavorato;
- il servizio prestato a tempo parziale viene valutato per intero.

> viene valutato il servizio complessivamente svolto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Ravenna nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2013 e il 25 giugno 2020 (data di scadenza dell'avviso di selezione), purchè prestato nel profilo professionale di Insegnante di Scuola Materna/Maestra Materna o di Insegnante di Asilo Nido/Educatore;

> il servizio svolto con rapporto di lavoro subordinato presso il Comune di Ravenna anteriormente al 1° gennaio 2013 viene valutato unicamente se prestato nel profilo professionale di Insegnante di Scuola Materna/Maestra Materna;



> si riconosce la specifica professionalità maturata presso il Comune di Ravenna e connessa ai posti da ricoprire: in particolare, trattandosi di stabilizzazione in ruolo nel profilo di Insegnante di Scuola Materna:

- viene valutato al 100% il servizio a tempo determinato prestato nel profilo professionale di Insegnante di Scuola Materna/Maestra Materna fino a tutto il 25 giugno 2020 (data di scadenza dell'avviso di selezione); viene valutato al 50%, il servizio a tempo determinato prestato nel profilo professionale di Insegnante di Asilo Nido/Educatore, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2013 e il 25 giugno 2020 (data di scadenza dell'avviso di selezione);

> al servizio subordinato prestato presso il Comune di Ravenna valutato secondo le indicazioni precedenti viene equiparato il servizio civile volontario prestato presso il Comune di Ravenna in posizione corrispondente o equivalente per ambito di attività al posto da ricoprire (ossia in posizione di Insegnante di Scuola Materna o di Insegnante di Asilo Nido), nel rispetto di quanto previsto nei precedenti capoversi.

Dopo aver valutato in tal modo i giorni di servizio, secondo i due contatori precedenti e con arrotondamento dell'eventuale mezza giornata di servizio a giornata intera, gli stessi vengono sommati ed il loro numero complessivo determina la posizione in graduatoria.

A parità di posizione in graduatoria, ossia di giorni di servizio così valutati, i titoli di preferenza sono quelli del Regolamento delle selezioni di cui al successivo punto 6).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità predispone d'ufficio la graduatoria definitiva sulla base della valutazione dei giorni di servizio lavorati come al precedente punto 5 e, in caso di pari merito, dell'applicazione dei titoli di preferenza secondo il seguente ordine:

Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- p. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- q. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- r. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna;
- t. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli fiscalmente a carico;
- u. gli invalidi ed i mutilati civili;
- v. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli fiscalmente a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

L'Amministrazione procederà a chiedere ai partecipanti la dichiarazione dei titoli di preferenza solo qualora, nella formulazione della graduatoria, si verificassero situazioni di pari merito; tutti i titoli di preferenza dichiarati a richiesta dell'Amministrazione devono comunque essere posseduti alla data di scadenza del presente bando ossia alla data del 25 giugno 2020.

L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, procede inoltre alla verifica del possesso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti, che devono permanere fino alla data dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La graduatoria approvata è consultabile in Internet al sito www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi, concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, graduatorie in vigore) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale. La posizione nella graduatoria e la relativa votazione vengono comunicate a ciascun candidato. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

- 8. Dato il carattere transitorio della procedura riservata essa non può avere applicazione successiva alla data indicata dall'art. 20 comma 1 e s.m.i. ossia il 31.12.2021 e la graduatoria definita in esito alla presente procedura è utilizzabile esclusivamente per assunzioni da effettuarsi entro il 31.12.2021.

9. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari categoria e profilo, nei limiti comunque della Programmazione Triennale del fabbisogno di personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione. Il Comune di Ravenna può utilizzare la graduatoria per i posti di pari categoria di inquadramento e profilo professionale, anche presso altre strutture dell'organizzazione comunale, previsti nella dotazione organica, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale, nel rispetto della normativa in materia e sulla base della Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

10. ASSUNZIONE

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 20 del C.C.N.L. del 21.05.2018.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art.35 del D.lgs. n. 165/01, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

11. INFORMAZIONI GENERALI:

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro (legge n. 125 del 10.04.1991).

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.vo n. 196/03.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482500 - 0544/482566 – 0544/482501 – 0544/482496 (E-mail personale@comune.ravenna.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ
GIOVEDÌ

dalle ore 8,30 alle ore 13,00
dalle ore 14,30 alle ore 17,30

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Brandi

OGGETTO: Selezione di personale per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 "Insegnante di Scuola Materna" - Cat. C/C1 da assegnare all'Area Infanzia, Istruzione e Giovani – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia – mediante procedura di stabilizzazione per soli titoli, riservata ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 75/2017, modificato dall'art. 1 comma 1 e 1bis del D.L. 162/2019, convertito dalla L. 8/2020.

La sottoscritta _____ nata a _____

il _____, residente a _____ in via

_____ tel. _____ cell _____

mail _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art. 495 C.P.), sotto la propria personale responsabilità:

avendo ricevuto la nota del Servizio Risorse Umane e Qualità del Comune di Ravenna con la quale si comunica il possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Scuola Materna (procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 comma 1 D. Lgs. 75/2017 e s.m.i.)

DICHIARA

☐ di voler partecipare alla procedura riservata per soli titoli ai sensi dell'art. 20 comma 1 D. Lgs. 75/2017 e s.m.i. per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di "Insegnante di Scuola Materna" e di essere in possesso di tutti i requisiti di partecipazione indicati al punto 2. del bando di selezione, e, specificatamente di NON essere già in ruolo presso altra Amministrazione Pubblica con la professionalità di Insegnante di Scuola Materna.

☐ che, pur in possesso dei requisiti, non intende presentare domanda di partecipazione rinunciando in tal modo definitivamente alla selezione in oggetto.

luogo e data, _____

In fede

Piazza del Popolo, 1 c.a.p. 48121 - Tel. 0544/482111 - Fax 0544/546013 E - Mail Personale@comune.ravenna.it P.I. 00354730392

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1156 del 08/06/2020 esecutiva dal 08/06/2020.

Prot. 97783 del 08/06/2020.

Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRETTORE

Data 08/06/20

Firma

